

IL NUOVO PROGETTO

Commessa da 11 milioni per la friulana Maddalena

L'azienda di Povoletto sostituirà a Brescia e provincia i vecchi contatori con 45 mila nuovi apparecchi smart che garantiscono la telelettura

Maura Delle Case / UDINE

Il primo progetto di smart metering dell'acqua in Italia è firmato Maddalena. L'azienda di Povoletto si è infatti aggiudicata una commessa da 11 milioni di euro per andare a sostituire a Brescia e provincia i vecchi contatori con apparecchi di ultima generazione. Quarantacinque mila contatori smart che pensioneranno l'autolettura. Con i nuovi dispositivi i consumi saranno rilevati e inviati al gestore direttamente, tramite telelettura.

Una rivoluzione, progettata da Maddalena e sposata da A2A Ciclo idrico, che oltre alla sostituzione dei vecchi contatori in favore di quelli omologati secondo la vigente Direttiva europea Mid, ha scelto di investire su smart meter che garantiscano appunto una telelettura su rete fissa. «Maddalena si è aggiudicata la completa fornitura 2018 e un'opzione per la fornitura 2019 che prevede il raddoppio dei quantitativi da fornire. Considerando anche l'opzione 2019, la commessa – fa sapere il direttore marketing Giovanni Maddalena – vale



Giovanni Maddalena (a sinistra) e Filippo Fontanelli

dunque circa 11 milioni di euro». Un successo per l'azienda friulana, leader mondiale nella produzione di contatori, che dopo aver conquistato significative fette di mercato all'estero, sbarca ora anche in Italia, dove quella di Brescia è la commessa più significativa (non l'unica). Centoventicinque dipendenti, 3 milioni di contatori prodotti l'anno, circa 50 milioni di euro di fatturato (2017) e 10 milioni di investimenti in itinere (programmati dal 2017 al 2019) per triplicare le superfici aziendali e installare nuove linee di produzione. Questa è

oggi Maddalena. «Il nuovo stabilimento – fa sapere il giovane direttore marketing, che assieme al cugino Filippo Fontanelli rappresenta la quarta generazione di questa famiglia d'imprenditori – è in dirittura d'arrivo e sarà completato entro l'anno». «A giugno abbiamo cominciato l'attività produttiva, durante l'estate verrà attivato il nuovo magazzino semiautomatico e verso dicembre – conclude – completeremo l'area dedicata a hospitality, sale riunioni e ampliamento degli attuali uffici». —